

# **PRESIDIO DI RIABILITAZIONE INTENSIVA EXTRAOSPEDALIERA**

Polo di Conegliano e Pieve di Soligo  
*Sede di Conegliano*



## **CARTA DEI SERVIZI**



L'opera prende il nome di “La Nostra Famiglia”  
per dimostrare che, come figli dello stesso Padre,  
tutti gli uomini formano un'unica famiglia.

**Beato Luigi Monza, Fondatore de La Nostra Famiglia**



# Indice

INTRODUZIONE	5
<b>1. PRESENTAZIONE DEL CENTRO6</b>	
L'ASSOCIAZIONE "LA NOSTRA FAMIGLIA" E LA SUA "MISSION"	6
LA STORIA DEL PRESIDIO	8
INFORMAZIONI UTILI	9
LO STILE DEL SERVIZIO	11
STRUTTURE ED ATTREZZATURE	12
<b>2. INFORMAZIONI SULLA STRUTTURA E SUI SERVIZI FORNITI</b>	<b>14</b>
BACINO D'UTENZA	14
PATOLOGIE TRATTATE	14
MODALITÀ DI ACCESSO AL CENTRO	14
PERCORSO RIABILITATIVO (DALL'ACCETTAZIONE ALLA DIMISSIONE)	17
SERVIZI IN REGIME DI SOLVENZA	18
TIPOLOGIA DEI SERVIZI	18
TRATTAMENTO A CICLO AMBULATORIALE	19
TRATTAMENTO A CICLO DIURNO	21
TRATTAMENTO IN REGIME DOMICILIARE	21
TRATTAMENTO A CICLO CONTINUO	23
SETTORI RIABILITATIVI	25
STRUTTURA ORGANIZZATIVA	35
FIGURE PROFESSIONALI	35
FORMAZIONE DEL PERSONALE	36

<b>3.</b>	<b>STANDARD DI QUALITÀ, IMPEGNI E PROGRAMMI</b>	<b>37</b>
<b>4.</b>	<b>SISTEMI E PROCEDURE DI TUTELA DELL'UTENTE E DI VERIFICA</b>	<b>38</b>
	D. LGS. 231/2001	39
	INFORMAZIONI SU REALTÀ COLLEGATE ALL'ASSOCIAZIONE "LA NOSTRA FAMIGLIA"	41
	PRESENTAZIONE DELLA SEZIONE SCIENTIFICA IRCCS "E. MEDEA"	42
	ALLEGATO Standard di qualità	

## **INTRODUZIONE**

Gentili utenti, famiglie, lettori,

questa Carta dei Servizi è una presentazione dell'Associazione "La Nostra Famiglia" di Conegliano, dei suoi principi ispiratori, della sua missione, delle sue attività, dei suoi servizi e delle prestazioni che è in grado di offrire.

*«L'Associazione prende il nome di "Nostra Famiglia" per dimostrare che, come figli dello stesso Padre, tutti gli uomini formano un'unica famiglia, che tutti i membri dell'Associazione saranno come padre, madre, fratelli e sorelle per quanti li avvicineranno, così pure tutte le case dell'Associazione dovranno essere famiglia per tutti quelli che vi dovranno soggiornare».*

Così affermava il Beato Luigi Monza, Fondatore dell'Associazione, indicando nell'accoglienza, nello spirito di famiglia e nella valorizzazione della vita l'orizzonte valoriale entro il quale l'Associazione è nata, si è sviluppata e ancora oggi opera cercando di interpretare in modo differenziato, specifico e mirato i bisogni che incontra per trovare risposte sempre più appropriate e adeguate.

Questa Carta dei Servizi rappresenta, inoltre, il documento attraverso il quale l'Associazione "La Nostra Famiglia" di Conegliano si fa conoscere a tutti coloro che si rivolgono alla struttura, fiduciosi di trovare un luogo ospitale ed una "presa in carico" che aiuti a superare le difficoltà e le fatiche che si stanno vivendo.

Tutti noi siamo impegnati perché questo si realizzi ogni giorno per tutti coloro che usufruiscono dei nostri servizi, con i quali condividiamo un tratto di cammino comune.

La Presidente  
dell'Associazione "La Nostra Famiglia"  
**Luisa Minoli**

# 1. PRESENTAZIONE DEL CENTRO

## **L'ASSOCIAZIONE "LA NOSTRA FAMIGLIA" E LA SUA "MISSION"**

L'Associazione "La Nostra Famiglia" è un Ente Ecclesiastico civilmente riconosciuto con DPR 19.06.1958 n. 765, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Como.

L'Associazione, ai sensi del comma 9 dell'art. 10 del D. Lgs. 460/97, è Onlus parziale per le attività di assistenza sanitaria, sociale e sociosanitaria, istruzione e formazione finalizzate prevalentemente a persone disabili e svantaggiate.

La "*mission*" dell'Associazione è quella di tutelare la dignità e migliorare la qualità della vita – attraverso specifici interventi di riabilitazione – delle persone con disabilità, specie in età evolutiva.

"La Nostra Famiglia" intende farsi carico non solo della disabilità in quanto tale, ma anche della sofferenza personale e familiare che l'accompagna.

L'Associazione si propone di dare il proprio contributo allo sviluppo della ricerca e delle conoscenze scientifiche nel campo delle patologie dello sviluppo.

Attraverso l'attività formativa, l'Associazione contribuisce alla preparazione personale e valoriale di operatori impegnati in servizi di istruzione sanitari e socio-sanitari.

L'Associazione è presente sul territorio nazionale in 6 Regioni (Campania, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Puglia e Veneto) con 28 sedi e collabora con l'Organismo di Volontariato per la Cooperazione Internazionale OVCI - La Nostra Famiglia in 5 Paesi del Mondo.

L'Associazione:

- **si prende cura, riabilita ed educa bambini e ragazzi disabili**, mediante una presa in carico globale loro e della loro famiglia, realizzata nel rispetto della vita e con uno stile di accoglienza che favorisca la loro crescita umana e spirituale. La qualità del progetto riabilitativo viene garantita da elevati livelli di personalizzazione, professionalità, umanità e scientificità, favorendo l'integrazione dei bambini e dei ragazzi nella comunità in cui vivono;
- attraverso la Sezione Scientifica "Eugenio Medea", riconosciuta Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, **sviluppa conoscenze e competenze nel campo della ricerca scientifica** volte a: prevenire le varie forme di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali; limitarne le conseguenze, fino anche al loro superamento totale; mettere a disposizione nuove prassi e metodologie scientificamente validate di intervento riabilitativo, sanitario, educativo e sociale;
- **promuove attività di formazione** garantendo l'assolvimento dell'obbligo scolastico e formativo dei bambini e ragazzi disabili che frequentano i Centri di Riabilitazione, in coerenza con il loro specifico progetto riabilitativo; sostenendo percorsi formativi con l'obiettivo di orientare e favorire l'inserimento lavorativo di persone disabili e/o fragili; promuovendo corsi di laurea e di formazione superiore volti a preparare professionisti sanitari con elevate competenze tecniche e valoriali a servizio della persona; promuovendo lo sviluppo delle competenze professionali degli operatori dell'Associazione, garantendone l'aggiornamento continuo rispetto alle più recenti acquisizioni scientifiche, secondo lo stile ed i valori dell'Associazione.

## ***LA STORIA DEL PRESIDIO DI RIABILITAZIONE***

Il 1963 è l'anno nel quale nasce l'idea di poter realizzare in provincia di Treviso un Centro Specializzato che possa farsi carico dell'assistenza e della cura di minori disabili.

L'allora Assessore dell'Assistenza della provincia di Treviso sig.ra Dina Orsi, prende contatti con la Direzione de La Nostra Famiglia, affinché l'Associazione venga coinvolta nella realizzazione dell'opera. Vengono sensibilizzati i Comuni del trevigiano per il reperimento dell'area adatta alla costruzione dell'edificio da offrire gratuitamente a La Nostra Famiglia.

Il Comune di Conegliano, città natale della Orsi, decide di offrire per l'erigenda costruzione un'area di circa 35.000 mq sul colle di Costa Alta.

Il Presidio di Riabilitazione di Conegliano inizia la sua attività nell'ottobre del 1968. Accoglie soggetti in età evolutiva da 0 a 18 anni, affetti da disabilità psichiche, fisiche e sensoriali. Offre prestazioni di indagine diagnostica e trattamenti riabilitativi, secondo programmi personalizzati che tengono conto della persona disabile nella sua globalità.

Il Presidio di Riabilitazione di Conegliano è autorizzato all'esercizio con Decreto n. 162 del 18/12/2013 e accreditato con il Servizio Sanitario con DGR n. 2263 del 30.12.2016; in data 27.06.2017, con DGR 1007, è stato confermato l'accreditamento istituzionale per il rilascio della diagnosi e della certificazione dei disturbi specifici dell'apprendimento DSA.

È riconosciuta alla struttura l'attività di certificazione scolastica e accompagnamento all'integrazione scolastica e sociale come previsto dalla L. 104/92.

## **INFORMAZIONI UTILI**

<b>DENOMINAZIONE</b>	Presidio di Riabilitazione intensiva extraospedaliera di Conegliano "La Nostra Famiglia"
<b>INDIRIZZO</b>	Via Costa Alta, 37 Conegliano (TV)
<b>TELEFONO</b>	0438 - 4141
<b>FAX</b>	0438 - 410101
<b>E-MAIL</b>	conegliano@lanostrafamiglia.it
<b>ANNO DI INIZIO ATTIVITÀ</b>	1968

## **FIGURE DI RESPONSABILITÀ' IN SEDE**

<b>DIRETTORE DI POLO</b>	Dott.ssa Manuela Nascimben
<b>DIRETTORE SANITARIO</b>	Dott.ssa Adriana Grasso
<b>RESPONSABILE MEDICO PdR</b>	Dott. Gianni De Polo
<b>RESPONSABILE OPERATIVO</b>	Dott.ssa Monica Pradal
<b>RESPONSABILE AMMINISTRATIVO DI POLO</b>	Dott. Andrea Piccin

## **ORARIO DI APERTURA DEL PRESIDIO**

<b>SERVIZIO A CICLO AMBULATORIALE</b>	
da lunedì al venerdì	dalle ore 8:30 alle ore 18:30
il sabato	dalle ore 8:30 alle ore 12:00
<b>SERVIZIO A CICLO DIURNO</b>	
da lunedì al venerdì	dalle ore 8:30 alle ore 15:30
il sabato	dalle ore 8:30 alle ore 12:00
<b>SERVIZIO A CICLO CONTINUO</b>	
da lunedì al sabato	Nell'arco delle 24 ore

Per ulteriori informazioni consultare il sito: [www.lanostrafamiglia.it](http://www.lanostrafamiglia.it) alla pagina dedicata alla Sede.



## **LO STILE DEL SERVIZIO**

Il servizio offerto dal Presidio di Riabilitazione di Conegliano si qualifica per le seguenti caratteristiche specifiche:

- **PRESA IN CARICO “GLOBALE”:** la cura è estesa ai vari aspetti delle difficoltà della persona, specie se in età evolutiva. Non è limitata, quindi, ad interventi e cure di carattere sanitario, ma mira ad ottenere il benessere esistenziale individuale e familiare, tenendo conto delle difficoltà scolastiche e sociali dovute alle disabilità (o minorazioni) ed alle problematiche ambientali, offrendo i supporti tecnici e sociali per il miglior inserimento possibile in famiglia e nell’ambiente di vita.
  
- **LAVORO D’ÉQUIPE:** è svolto in modo coordinato da specialisti medici, psicologi, assistenti sociali, operatori della riabilitazione. Ogni specialista od operatore offre il proprio contributo specifico agli altri componenti il gruppo di lavoro, per la diagnosi, il progetto ed il programma riabilitativo che vengono a costituire il risultato di apporti multidisciplinari.
  
- **AFFIDABILITÀ E PROFESSIONALITÀ:** gli interventi medico-riabilitativi sono basati su concezioni, metodi e tecniche affermati e/o validati scientificamente; essi vengono continuamente verificati ed aggiornati e possono diventare oggetto di studio e di ricerca.

## ***STRUTTURE ED ATTREZZATURE***

La struttura è collocata in zona collinare a 1 Km circa dal centro di Conegliano, con un ampio parcheggio di 6 mila mq. a terrazza.

L'area interna comprende una superficie di 5.790 mq suddivisa in 5 padiglioni, i principali sono noti come "P. Circolare" e "P. Moccia Battistella".

Gli accessi al Polo e l'ubicazione delle diverse aree all'interno della stessa sono chiaramente indicati.

La struttura è di proprietà dell'Associazione La Nostra Famiglia.

I locali destinati alle attività riabilitative vengono utilizzati sia per l'attività ambulatoriale sia per quella diurna. Per l'attività diurna, sono disponibili aree di gioco, interne ed esterne, sale per la refezione, locali per le attività educative e scolastiche svolte in convenzione con l'Ufficio Regionale Scolastico.

Nella struttura sono presenti sale di attesa ed aree per l'accoglimento e l'informazione dell'utenza.

L'area esterna, con una superficie di circa 15 mila mq di spazi verdi, è adibita a verde attrezzato con zone pedonali, parco giochi per bambini, spazi per attività sportive e per la riabilitazione in ambiente naturale e il gioco.

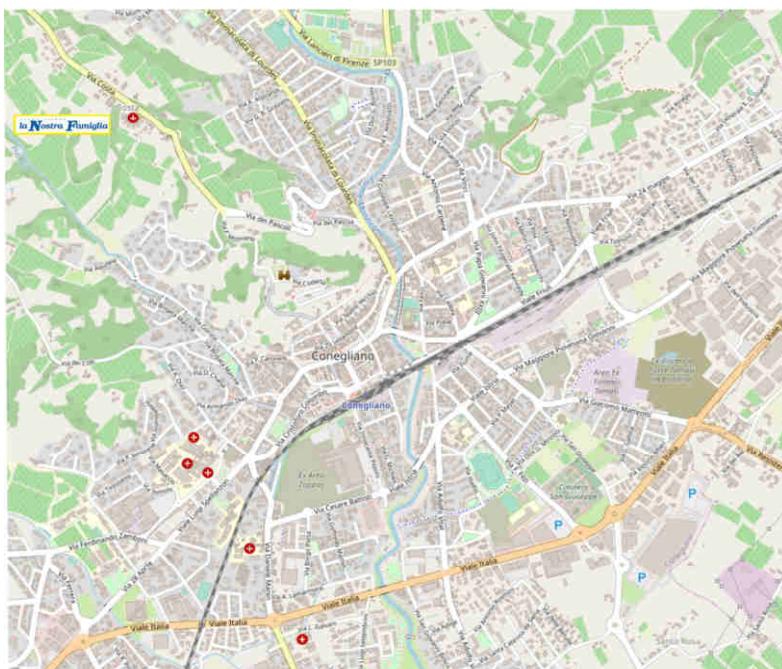
Il Polo dispone di attrezzature adeguate ai bisogni dell'utenza e alle diverse tipologie di attività:

- risorse tecnologiche atte allo svolgimento di prestazioni riabilitative;
- attrezzature informatiche e di rieducazione funzionale negli ambienti dedicati, utilizzate per le attività riabilitative individuali e/o di gruppo.

L'attività diagnostica strumentale si effettua in regime di ricovero presso l'IRCCS "E. Medea", all'interno della struttura.

È possibile raggiungere il Presidio di Riabilitazione in automobile, in treno, in autobus, in aereo come da indicazioni che seguono:

- in automobile: autostrada A27 Venezia/Belluno, uscita Conegliano direzione centro città, seguire indicazioni stradali per “La Nostra Famiglia”;
- in treno: scendere stazione ferroviaria di Conegliano, poi prendere autobus n. 5.
- in aereo:
  - dall’aeroporto di Venezia prendere mezzi pubblici o taxi fino alla stazione ferroviaria di Mestre (linea diretta a Conegliano).
  - dall’aeroporto di Treviso prendere mezzi pubblici o taxi fino alla stazione ferroviaria di Treviso (linea diretta a Conegliano)



## **2. INFORMAZIONI SULLA STRUTTURA E SUI SERVIZI FORNITI**

### ***BACINO D'UTENZA***

Il bacino di utenza copre prevalentemente il territorio della provincia di Treviso – Azienda ULSS2 Marca Trevigiana (con distribuzione degli utenti riferita in particolare all'area dell'ex ULSS 7 e ex ULSS 8).

Tuttavia, accedono al Presidio anche utenti provenienti dai territori delle ULSS confinanti, in particolare dalla AULSS 1 “Dolomiti” e dalla ULSS 4 “Veneto Orientale”.

### ***PATOLOGIE TRATTATE***

Il Presidio svolge attività di diagnosi, cura e riabilitazione dell'età evolutiva (0-18 anni) nell'ambito delle seguenti patologie neuromotorie e neuropsichiche:

- paralisi cerebrali infantili e traumi cranio-encefalici;
- dismorfismi dell'apparato osteoarticolare e patologie neuromuscolari;
- malattie dismetaboliche o cromosomiche;
- disturbi sensoriali e neurosensoriali complessi, in particolare visivi, disturbi del linguaggio e della comunicazione di origine centrale;
- disabilità intellettiva;
- sindromi epilettiche;
  
- disturbi dell'apprendimento;
- disturbi comportamentali, emozionali e di relazione;
- ritardi motori e psicomotori, disarmonie dello sviluppo.

Il Presidio si occupa della diagnosi, certificazione e presa in carico di bambini e ragazzi con disturbi degli apprendimenti scolastici e della loro integrazione sociale e scolastica.

## **MODALITÀ DI ACCESSO AL CENTRO**

La Direzione ha regolamentato l'organizzazione delle attività nel rispetto dei ritmi e delle abitudini di vita degli utenti ed ha reso operanti modalità di erogazione delle attività clinico-assistenziali nel rispetto dei valori e del credo religioso degli utenti.

Si accede al Presidio prenotando una visita specialistica (neuropsichiatrica o fisiatrica) presso il Centro Unico Prenotazioni (CUP) telefonicamente o presentandosi di persona al Presidio di Riabilitazione.

*È possibile contattare il CUP chiamando il numero 0438 – 414249 dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 15.00*

La visita può essere prenotata:

-  In regime convenzionale con l'impegnativa, per i cittadini della Regione Veneto, previa comunicazione del numero dell'impegnativa dematerializzata emessa dal pediatra di libera scelta/medico di medicina generale;
-  in regime di libera attività professionale a solvenza.

Per accedere al Centro, sono necessari i seguenti documenti:

- l'impegnativa cartacea del pediatra o medico di medicina generale
- il codice fiscale del minore
- eventuale documentazione clinica di precedenti indagini diagnostiche.

I criteri di definizione della lista d'attesa e delle priorità per le prime visite sono:

- urgenza clinico-riabilitativa
- età dell'utente
- ordine di arrivo della richiesta.

La prima visita si può concludere con i seguenti esiti:

- presa in carico del minore in forma ambulatoriale, a ciclo diurno o a ciclo continuo;
- invio all'IRCCS "Eugenio Medea" – Sezione Scientifica dell'associazione per consulenza ed approfondimenti presso la stessa sede;
- consulenza alla famiglia e/o controlli periodici;
- invio ad altre strutture idonee.



## **PERCORSO RIABILITATIVO**

### **(DALL'ACCETTAZIONE ALLA DIMISSIONE)**

Il primo accesso al Presidio avviene attraverso una visita specialistica del neuropsichiatra infantile o del fisiatra secondo le necessità del bambino o ragazzo.

Il servizio fisiatrico comprende: l'esame neuromotorio, la prescrizione di esami strumentali, la prescrizione e il collaudo di ausili e di ortesi.

Il servizio neuropsichiatrico comprende: l'esame neurologico, l'osservazione psicodiagnostica, il colloquio con i genitori, la prescrizione di esami strumentali e la prescrizione di farmacoterapia. A seguito della prima visita specialistica viene stabilito un percorso di approfondimento diagnostico mediante la stesura del PRI: Piano Riabilitativo Individualizzato.

Il medico referente del caso, dopo il percorso valutativo, definisce gli obiettivi di intervento, l'èquipe di presa in carico, il tipo di prestazioni (ambulatoriali, domiciliari, a ciclo diurno, a ciclo continuo) e il numero dei trattamenti.

Nel percorso riabilitativo sono previsti momenti di verifica e di confronto sul caso da parte dell'èquipe riabilitativa per il monitoraggio dell'evoluzione del singolo paziente e del programma terapeutico.

Il modello di presa in carico è "Family Centered Care" e Bio-Psico-Sociale secondo la Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF) promosso dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, in quanto valorizzanti la centralità del bambino e dalla sua famiglia.

Il Presidio è accreditato con il Servizio Sanitario Nazionale ed effettua interventi riabilitativi a totale carico dello stesso.

Durante la presa in carico riabilitativa, se necessario, può essere programmata l'approfondimento diagnostico-funzionale iniziale o per la rivalutazione della diagnosi in regime di ricovero ospedaliero

presso l'IRCCS "E. Medea" - Unità Operativa per le Gravi Disabilità in Età Evolutiva (UGDE) all'interno della medesima struttura.

Al termine del percorso riabilitativo, il bambino e/o ragazzo viene dimesso con invio ai servizi territoriali competenti per età o in relazione agli obiettivi specifici definiti nel Progetto di vita della persona con tutta la documentazione necessaria.

## ***SERVIZI IN REGIME DI SOLVENZA***

L'esercizio dell'attività libero-professionale mira a garantire al cittadino la libertà di scelta delle modalità assistenziali. Principio ispiratore dell'attività intramoenia è l'assoluta identità di cura assistenziale, sia per i pazienti trattati in regime ordinario sia per quelli in regime di attività libero-professionale.

L'unica differenza tra i due regimi di trattamento concerne la possibilità di scegliere il medico che effettuerà la prestazione. La Direzione Sanitaria si fa garante dell'assoluto rispetto di tale disposizione.

## ***TIPOLOGIA DEI SERVIZI***

Nel Piano Riabilitativo Individualizzato, definito dal medico referente del caso dopo la prima visita, vengono definiti gli obiettivi di intervento e la conseguente tipologia di trattamento che può essere: a ciclo ambulatoriale, a ciclo diurno, a ciclo continuo o domiciliare, se necessario.

I trattamenti vengono organizzati secondo una lista d'attesa redatta in base a specifici criteri di priorità che considerano fattori clinici, anagrafici, prognostici ed organizzativi, diversi per ogni ambito di intervento riabilitativo.

## **TRATTAMENTO A CICLO AMBULATORIALE**

La presa in carico ambulatoriale fornisce, oltre alla visita specialistica iniziale, una serie di valutazioni funzionali necessarie per verificare e definire l'ipotesi diagnostica.

Viene proposto un percorso riabilitativo, condiviso e concordato con la famiglia, che prevede trattamenti diretti sul minore e altre prestazioni quali: sostegno psicologico alla famiglia, consulenza pedagogica e orientamento educativo, supporto agli insegnanti e altri operatori del territorio.

Si rivolge a soggetti in età evolutiva da 0 a 18 anni operando nei seguenti ambiti:

1. fisioterapia
2. neuropsicomotricità
3. logopedia
4. terapia occupazionale
5. riabilitazione neuropsicologica
6. psicologia
7. pedagogia
8. settore educativo
9. servizio sociale
10. centro ausili

Tale modalità di presa in carico offre anche progetti riabilitativi specifici:

### **1. Progetto "Laboratorio Espressivo-Prestazionale"**

È una proposta riabilitativa, rivolta a bambini/ragazzi con disabilità o difficoltà di relazione, che hanno un vissuto di inadeguatezza e bassa autostima.

Stimolare l'apprendimento attraverso il "fare" è l'obiettivo del laboratorio: le attività proposte permettono di sviluppare nel bambino/ragazzo una percezione positiva di sé, di entrare attivamente in un progetto che parte da una fase di ideazione e si sviluppa attraverso

un percorso che favorisce il pensare, il risolvere problemi concreti, il manipolare e trasformare materiali vari per arrivare alla realizzazione di oggetti significativi.

Il laboratorio è rivolto a bambini/ragazzi nella fascia di età tra gli 8 e i 12 anni.

Gli operatori coinvolti sono: il terapeuta occupazionale, l'educatore professionale, lo psicologo che utilizzano le seguenti metodologie:

- spazi attrezzati,
- materiale specifico per la valutazione,
- materiale strutturato e non, materiale personalizzato.
- supporti informatici.

### **2. Progetto "Laboratorio psicoeducativo"**

Il laboratorio psicoeducativo è una proposta che offre trattamenti riabilitativi specifici per bambini e ragazzi con disturbi dello Spettro dell'Autismo individuali o di gruppo. Le attività sono svolte dalle seguenti figure professionali: educatore professionale e psicologo, operatori formati ed esperti in quest'ambito.

In questo contesto si fa riferimento a metodologie Evidence Based individualizzate in base all'età e al tipo di funzionamento del bambino/ragazzo, in collaborazione con famiglia e scuola:

- spazi attrezzati e strutturati in modo specifico,
- test per la valutazione,
- materiale specifico (giochi e attività) per il trattamento
- supporti informatici.

### **3. Progetto "Laboratorio neuro-linguistico"**

È un trattamento specifico per bambini con difficoltà di accedere alle abilità strumentali della letto-scrittura e della comprensione del testo. Riabilita, attraverso materiale strutturato, i processi deputati all'automatizzazione delle abilità di decodifica e cifratura. Addotta ed insegna ad utilizzare, anche strumenti informatizzati sia in ottica riabilitativa che compensativa.

L'intervento è individuale e si articola in cicli di trattamento svolti dall'educatore professionale con controlli periodici da parte del pedagogista/psicologo per monitorare e ridefinire gli obiettivi del percorso di riabilitazione.

Gli operatori utilizzano le seguenti metodologie:

- osservazione diretta;
- materiali strutturati e non, adeguatamente predisposti;
- programmi informatici specifici.

## ***TRATTAMENTO IN REGIME DOMICILIARE***

La presa in carico domiciliare è rivolta a bambini e ragazzi affetti da quadri patologici gravi tali che non consentono di usufruire dei trattamenti in forma ambulatoriale presso il Presidio ma a domicilio secondo indicazione medica. Per ciascun utente viene redatto il Progetto Riabilitativo Individualizzato da parte del medico specialista e dell'équipe riabilitativa.

## ***TRATTAMENTO A CICLO DIURNO***

La presa in carico a ciclo diurno si rivolge a bambini e ragazzi con disabilità complesse dal punto di vista organico, sensoriale, neurologico, cognitivo, relazionale e comportamentale.

La riabilitazione prevede la presa in carico da parte di un'équipe multidisciplinare e necessita di un intervento integrato e intensivo.

Il servizio a ciclo diurno è rivolto a soggetti in età evolutiva da 3 a 18 anni e si basa sul modello bio-psico-sociale di riabilitazione.

L'intervento riabilitativo a **ciclo diurno** è previsto per:

1. disabilità complesse appartenenti alla sfera della pluridisabilità, definita dalla presenza contemporanea di gravi patologie motorie, sensoriali e cognitive;

2. disabilità complesse appartenenti alla sfera della pluridisabilità con importanti bisogni di tipo assistenziale e infermieristico;
3. disabilità complesse appartenenti alla sfera del ritardo mentale associato a disturbi relazionali, del comportamento e/o forte disagio sociale;
4. quadri gravi di disturbo misto dello sviluppo.

I diversi progetti a ciclo diurno sono strutturati in modo flessibile per durata e frequenza, in accordo con la famiglia ed i servizi del territorio.

L'intervento riabilitativo a ciclo diurno in età evolutiva può prevedere l'accesso a sezioni statali della scuola dell'infanzia e l'assolvimento dell'obbligo scolastico in virtù di specifica convenzione sottoscritta con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto per la scuola primaria statale, di accordo per il "Progetto Ponte" con la scuola secondaria "Cima" di Conegliano per la scuola secondaria di primo grado e di convenzione con la Regione del Veneto per il Centro di Formazione Professionale.

In particolare, sono disponibili le seguenti proposte riabilitative:

- ✓ diurnato riabilitativo con scuola statale dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado;
- ✓ diurnato riabilitativo integrato con scuola del territorio;
- ✓ diurnato riabilitativo con frequenza ai corsi di formazione professionale (CFP).

L'intervento didattico viene condiviso con l'équipe multidisciplinare e il progetto pedagogico si integra con quello del personale riabilitativo del Presidio di Riabilitazione.



Qualora venisse proposto un percorso riabilitativo a ciclo diurno con frequenza alla scuola pubblica annessa al Presidio di Riabilitazione, il genitore dovrà effettuare l'iscrizione alla scuola dell'obbligo. In tale progetto il percorso riabilitativo vedrà l'integrazione con l'attività didattica.

L'intervento formativo proposto nei corsi di formazione professionale (CFP) si caratterizza per l'integrazione tra questo e gli interventi riabilitativo ed educativo, per la flessibilità e personalizzazione dei percorsi e per l'accompagnamento del ragazzo all'inserimento nel mondo del lavoro.

*Progetti specifici a ciclo diurno* vengono sviluppati:

- nell'orario pomeridiano per i bambini e ragazzi con disabilità inseriti nelle scuole del territorio che necessitano di interventi riabilitativi ed educativi intensivi, tali attività sono finalizzate ad accompagnare i minori nel percorso di inclusione scolastica ed a prevenire eventuali disagi psichici;
- nel periodo estivo per bambini e ragazzi che necessitano di brevi percorsi intensivi in piccolo gruppo per specifiche patologie motorie e/o cognitive, per disabilità complesse appartenenti alla sfera delle pluridisabilità con importanti bisogni di tipo assistenziale e infermieristico e per disabilità complesse appartenenti alla sfera della disabilità intellettiva e associata a disturbi relazionali, del comportamento e/o forte disagio sociale.

## **TRATTAMENTO A CICLO CONTINUO**

La presa in carico riabilitativa a ciclo continuo è rivolta a bambini e ragazzi di età compresa tra i 3 e i 18 anni con disabilità complesse appartenenti alla sfera delle pluridisabilità (definite dalla

presenza contemporanea di gravi patologie motorie, sensoriali e cognitive) o che presentano quadri gravi di disturbo misto dello sviluppo, con problematiche di rilievo nell'ambito linguistico, prassico-motorio, emotivo-comportamentale. Al quadro clinico complesso possono associarsi problematiche di grave disagio sociale e familiare.

Il Progetto Riabilitativo Individualizzato viene sempre definito con la famiglia e concordato con i Servizi sociali e sanitari del Territorio di residenza del minore.

Per questi soggetti la presa in carico riabilitativa prevede trattamenti individualizzati e di gruppo con frequenza del presidio dal lunedì al sabato e rientro in famiglia la domenica.

Gli interventi riabilitativi si articolano nell'intera giornata di presenza al Presidio integrandosi con la frequenza dell'attività scolastica (ore 8.30-15.30) e con l'attività riabilitativa all'interno del Gruppo Educativo Residenziale (ore 15.30- 21.00); l'assistenza notturna è affidata al personale assistenziale e infermieristico.

L'attività riabilitativa all'interno del Gruppo Educativo Residenziale nello specifico prevede le seguenti attività:

- socializzazione e dialogo con il gruppo dei pari
- avvio e/o mantenimento delle autonomie personali (igiene personale e alimentazione)
- attività psicomotorie, ludiche e ricreative
- sviluppo delle autonomie sociali e di relazione sociale all'interno e all'esterno del centro.

# SETTORI RIABILITATIVI

## ⇒ FISIOTERAPIA

È la terapia del movimento, che opera sui segni patologici del paziente per rimuoverli o ridurli attraverso tecniche specifiche di mobilizzazione passiva e attiva.

L'intervento è sempre personalizzato.

### **OBIETTIVI**

- ✓ Favorire l'evoluzione motoria, la facilitazione dello spostamento, l'assetto posturale
- ✓ Studiare i compensi utili, contrastare quelli dannosi
- ✓ Prevenire le deformità secondarie alla patologia neurologica e ortopedica
- ✓ Ricercare ogni possibile soluzione affinché la mobilità residua dei pazienti possa essere valorizzata in progetti funzionali mirati e con attività motorie gratificanti
- ✓ Facilitare le prassie e la massima autonomia possibile in relazione alla complessità del quadro clinico
- ✓ Individuare ausili, ortesi e tutori che possano facilitare o sostituire le funzioni insufficienti
- ✓ Favorire la coscientizzazione del movimento e delle sue finalità.



### **METODOLOGIA OPERATIVA**

Oltre alla comunicazione diretta tra gli specialisti ed i terapeuti/operatori del settore, vengono applicati, di volta in volta,

strumenti osservativi e di valutazione scelti come più idonei a definire un quadro funzionale, secondo le linee guida dell'Ente.

## **OPERATORI**

Fisiatra – Fisioterapista.

## **⇒ NEUROPSICOMOTRICITÀ**

È il trattamento che favorisce l'evoluzione emozionale e cognitiva del bambino attraverso l'attività senso motoria ed il gioco. Essa si esprime in due ambiti:

### **1. TERAPIA PSICOMOTORIA RELAZIONALE**

Si rivolge a bambini affetti da disarmonie e difficoltà emotivo-relazionali, sia primarie che secondarie.

Attraverso la mediazione corporea, il movimento ed il gioco si favoriscono la ripresa e l'evoluzione armonica dello sviluppo evolutivo, il miglioramento delle capacità comunicative, la strutturazione della personalità e l'acquisizione di un rapporto armonico con la realtà esterna ed interna.

### **2. RIEDUCAZIONE PSICOMOTORIA**

Si rivolge a bambini affetti da disarmonie, ritardi dello sviluppo neuromotorio e neuropsicologico e ritardo mentale. Attraverso proposte di gioco corporeo si favoriscono l'espressività e la creatività del bambino, la maturazione personale, la comunicazione e la simbolizzazione.

## **OBIETTIVI**

- ✓ Facilitare il superamento dell'instabilità psico-motoria
- ✓ Rinforzare l'Io e l'adattamento socio-ambientale

- ✓ Favorire l'espressività del bambino all'interno di un contesto di regole
- ✓ Facilitare l'acquisizione dello schema corporeo
- ✓ Incrementare le condotte motorie e percettivo-motorie di base, l'organizzazione spazio-temporale ed il ritmo.

### ***STRUMENTI***

Materiale strutturato e non strutturato, facilmente trasformabile, per consentire l'espressione autentica dei bisogni del bambino.



### ***OPERATORI***

Terapista della psicomotricità e Terapista della neuropsicomotricità.

### **⇒ LOGOPEDIA**

Si rivolge alla diagnosi funzionale ed alla riabilitazione dei disturbi della comunicazione verbale, siano essi su base sensoriale/organica o psicologica/adattiva, dei disturbi specifici e aspecifici dell'apprendimento scolastico e dei ritardi cognitivi.

### ***OBIETTIVI***

- ✓ Stimolare l'intenzionalità comunicativa
- ✓ Facilitare la corretta articolazione dei fonemi
- ✓ Strutturare la sequenza fonologica delle parole
- ✓ Strutturare la frase e il discorso

- ✓ Arricchire il patrimonio semantico-lessicale
- ✓ Migliorare la comprensione verbale orale
- ✓ Migliorare le difficoltà di apprendimento di lettoscrittura
- ✓ Educare all'ascolto e alla discriminazione di suoni e rumori
- ✓ Esercitare la motilità oro-bucco-facciale
- ✓ Impostare la respirazione diaframmatica
- ✓ Rieducare la voce e il ritmo associato all'emissione della parola.



### **METODOLOGIA OPERATIVA**

- Valutazione logopedica, esame del linguaggio;
- valutazione lettura/scrittura – abilità matematiche;
- terapia miofunzionale, rieducazione della voce, allenamento della coordinazione respiratoria e pneumofonica;
- logopedia, ortofonia;
- avvio a comunicazione alternativa (CAA, P.E.C.S.);
- training specifico dei disturbi della sfera linguistica e dell'apprendimento;
- valutazione e training con strumenti informatici;
- guida all'utilizzo dello strumento informatico nelle discipline dell'apprendimento;
- studio di ausili specifici per l'uso della tecnologia informatica nella disabilità neuromotoria;
- valutazione testale all'ingresso nel settore e a conclusione del percorso riabilitativo secondo le linee guida dell'Ente.

### **OPERATORI**

Logopedisti.

## ⇒ NEUROPSICOLOGIA

È il trattamento che favorisce

l'armonizzazione delle conoscenze e delle competenze cognitive ed il loro utilizzo in autonomia. Incrementa le strategie risolutorie e la programmazione per l'esecuzione di un compito. Predisporre



percorsi focali sui disturbi settoriali delle funzioni neuropsicologiche - primitivi o secondari (percezione, prassie, organizzazione spazio-temporale, memoria, *problem-solving*).

### **OBIETTIVI**

- ✓ Facilitare l'approccio al compito, l'analisi e l'utilizzo di strategie risolutorie. Migliorare il metodo d'apprendimento
- ✓ Incrementare le capacità di attenzione e di motivazione
- ✓ Migliorare la coordinazione oculo-manuale
- ✓ Favorire lo sviluppo delle abilità neuropsicologiche di base, quali l'organizzazione spazio-temporale, l'analisi-sintesi percettiva, le capacità mnestiche
- ✓ Promuovere il pensiero logico, le capacità di rappresentazione mentale e di astrazione fino ad arrivare al pensiero formale
- ✓ Incrementare le capacità di strutturazione ed elaborazione delle informazioni, favorendone l'integrazione e la loro correlazione
- ✓ Promuovere o potenziare la motivazione all'apprendimento

### **METODOLOGIA OPERATIVA**

- Materiale strutturato e non strutturato;
- valutazione testale all'ingresso nel settore e a conclusione del percorso riabilitativo, secondo le linee guida dell'Ente;

- utilizzo di personal computer con programmi specifici.

### **OPERATORI**

Terapista della neuropsicologia e Terapista della neuropsicomotricità.

## **⇒ TERAPIA OCCUPAZIONALE**

È il trattamento che porta il bambino a raggiungere il miglior livello funzionale possibile nella cura di sé, nell'autonomia e nell'autostima. Stimola, inoltre, il raggiungimento dell'indipendenza nella vita quotidiana e nelle attività.

### **OBIETTIVI**

- ✓ Favorire lo sviluppo della funzionalità nella misura massima consentita dalla disabilità specifica
- ✓ Favorire l'acquisizione di autonomia decisionale ed operativa
- ✓ Addestrare l'operatività in funzione del raggiungimento degli obiettivi funzionali previsti
- ✓ Raggiungere e mantenere un buon livello di autostima in relazione alla verifica delle abilità operative acquisite
- ✓ Individuare, scegliere e adattare ausili per l'autonomia.



### **METODOLOGIA OPERATIVA**

Materiale strutturato e non strutturato.

### **OPERATORI**

Terapista Occupazionale.

## ⇒ TRATTAMENTO PSICOEDUCATIVO

Nasce principalmente come settore dedicato a soggetti con disturbi dello spettro autistico con problemi di comportamento e di comunicazione e con difficoltà socio-relazionali.

Il trattamento psico-educativo si ispira ai principi della filosofia T.E.A.C.C.H. (autonomia e indipendenza, flessibilità di pensiero, individualizzazione dell'intervento, collaborazione con la famiglia, istituti scolastici e servizi territoriali).

### ***OBIETTIVI***

- Favorire l'autonomia personale e sociale attraverso l'acquisizione di comportamenti sociali adeguati;
- favorire l'instaurarsi del processo comunicativo partendo dalla consapevolezza della presenza dell'altro fino ad arrivare allo scambio comunicativo intenzionale attraverso diversi canali comunicativi (linguaggio verbale, gestuale, comunicazione aumentativa);
- migliorare la comprensione delle situazioni e l'attribuzione degli stati mentali al fine di potenziare le strategie di risoluzione dei problemi (problem solving) e di presa di decisioni (decision making);
- migliorare la conoscenza, la comprensione, l'espressione e l'autoregolazione delle emozioni;
- promuovere il lavoro di rete e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi territoriali fornendo modalità operative nell'ottica di un progetto di vita.

### ***MODALITÀ OPERATIVE E STRUMENTI***

L'intervento si basa su progetti individualizzati psicoeducativi, condotti attraverso strategie di tipo cognitivo-comportamentale, in contesto individuale o di piccolo gruppo, mediante l'utilizzo di strumenti operativi quali:

- materiale strutturato rispondente alle esigenze del singolo soggetto realizzato dagli stessi operatori (storie sociali, agenda visiva, quaderno di immagini);
- video modeling;
- personal computer e tablet;
- materiali inerenti l'educazione cognitivo-affettiva (LDA language cards emotions);
- materiali specifici disponibili in letteratura (Kat Kit, Kikkerville, cards social Behaviour).

### **OPERATORI**

Educatori professionali e Psicologi.

### **⇒ SERVIZIO SOCIALE**

L'assistente sociale accoglie la prima richiesta di visita e aiuta/sostiene la famiglia nell'inserimento nella struttura riabilitativa.

La *finalità* del servizio sociale è di garantire una migliore qualità di vita alla persona con disabilità e alla sua famiglia, attraverso interventi di sostegno, di tutela e di integrazione nel proprio ambiente di vita, sia valorizzando competenze e abilità sociali, sia favorendo l'attivazione di risorse personali, istituzionali e territoriali.

L'assistente sociale si fa carico della famiglia e delle sue problematiche.

L'*attività* dell'assistente sociale si articola in:

- attività di informazione;
- interventi di segretariato sociale;
- presa in carico sociale: analisi dei bisogni, elaborazione di valutazioni e di progetti sociali;
- colloqui con i familiari;
- coordinamento con i servizi territoriali.

## ⇒ CENTRO AUSILI

Durante il percorso riabilitativo è possibile avvalersi della consulenza del Centro Ausili per l'individuazione di soluzioni per il miglioramento dell'autonomia nelle attività della vita quotidiana.

Il Centro Ausili si occupa di:

- fornire informazione/orientamento alla famiglia e alla scuola;
- effettuare valutazioni in ambito di assistenza, mobilità, comunicazione, cura di sé, della vita quotidiana e attività del tempo libero;
- valutare l'accessibilità dell'ambiente;
- erogare percorsi formativi per favorire l'autonomia della persona con disabilità.

## ⇒ INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI UTENTI IN CARICO RIABILITATIVO IN FORMA AMBULATORIALE E FREQUENTANTI LE SCUOLE DEL TERRITORIO

L'équipe specialistica del Presidio, rispetto alle azioni specificatamente finalizzate all'integrazione scolastica dei soggetti in carico riabilitativo ambulatoriale ai sensi della legge 104 del 1992:

- formula diagnosi finalizzata alla richiesta del sostegno;
- fornisce una diagnosi funzionale e concorre alla determinazione del profilo dinamico-funzionale e del Piano Educativo Individualizzato;
- elabora e pianifica le linee di intervento psicoeducativo personalizzate da attuare sia in ambito scolastico che familiare per superare le difficoltà di apprendimento e di comportamento e le disabilità che condizionano l'inserimento nelle attività dei coetanei;
- svolge funzione di consulenza e di orientamento agli insegnanti.

## ⇒ **SERVIZI DI SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA**

Il Centro di Riabilitazione mette a disposizione risorse per “accompagnare” la famiglia nel difficile percorso di accettazione della situazione di disabilità.

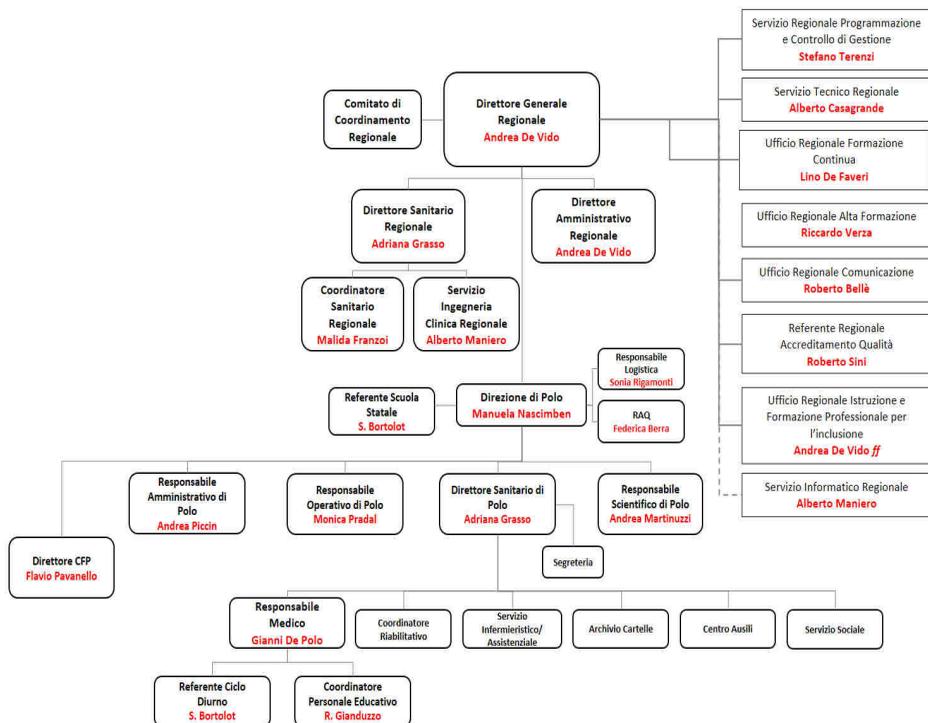
Sollecita la collaborazione dei genitori e aiuta la partecipazione al progetto riabilitativo e di inserimento scolastico e sociale.

Alla famiglia vengono offerti servizi:

- in ambito clinico, con colloqui con i medici e gli psicologi per interventi di sostegno alla genitorialità;
- in ambito psico-educativo, con incontri individuali e di gruppo per interventi di aiuto per problematiche comportamentali;
- in ambito sociale, con colloqui ed eventuali interventi di rete coi servizi presenti nel territorio.



# STRUTTURA ORGANIZZATIVA



## FIGURE PROFESSIONALI

L'organico del personale dipendente e consulente della sede è composto da:

- ✓ Medici specializzati in neuropsichiatria infantile, fisiatria, neurologia
- ✓ Psicologi e neuropsicologi
- ✓ Pedagogisti
- ✓ Assistenti sociali

- ✓ Terapisti della riabilitazione: fisioterapisti, logopedisti, neuropsicomotricisti, terapisti occupazionali, educatori professionali
- ✓ Personale di assistenza e OSS
- ✓ Infermieri
- ✓ Personale di segreteria e amministrativo

Gli operatori sono riconoscibili per nome e ruolo dal cartellino identificativo, sul quale è indicato il numero di matricola.

## **FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Gli operatori partecipano ai corsi di formazione promossi dall'Associazione "La Nostra Famiglia" e ad altri corsi inerenti la propria professionalità realizzati all'esterno.

La formazione permanente e l'aggiornamento, infatti, sono i principali strumenti che garantiscono il mantenimento di un alto livello di competenza e di qualità dei servizi resi e che aiutano gli operatori ad acquisire o a conservare un grado di flessibilità sufficiente per affrontare gli inevitabili cambiamenti che ogni Servizio deve realizzare, al fine di adeguare il proprio intervento ai bisogni che cambiano.

Il processo di erogazione della Formazione Continua è certificato secondo la normativa UNI EN ISO 9001 ed è erogato secondo quanto definito dal Settore Formazione Continua dell'Associazione.



### 3. STANDARD DI QUALITÀ, IMPEGNI E PROGRAMMI

Per l'Associazione "La Nostra Famiglia" l'affermazione del Fondatore Beato Luigi Monza "il bene deve essere fatto bene" non tramonta mai.

Oggi queste parole si possono tradurre con il termine "Qualità". Il Sistema di Gestione per la Qualità viene pertanto inteso come strumento per favorire il miglioramento del contesto organizzativo ed innalzare i livelli di performance delle attività clinico-riabilitative e di tutti i servizi di supporto. In allegato alla Carta dei Servizi sono definiti gli STANDARD DI QUALITÀ, approvati e verificati dal Comitato Esecutivo di Polo.



## 4. SISTEMI E PROCEDURE DI TUTELA DELL'UTENTE E DI VERIFICA

La funzione relativa alla tutela degli utenti viene svolta attraverso:

- l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, che - nell'ambito della propria attività - promuove le iniziative dirette al superamento di eventuali disservizi, riceve i reclami ed i questionari di soddisfazione degli utenti e ne garantisce l'istruzione e la trasmissione alla Direzione della Sede per le decisioni nel merito. L'Ufficio Relazioni con il Pubblico ha sede presso l'Ufficio del Responsabile Operativo collocato vicino al centralino e al CUP; gli orari di apertura dell'Ufficio sono i seguenti:
  - il lunedì dalle ore 14.00 alle ore 16.30
  - il giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00

Le segnalazioni vengono prese in carico nell'immediato dal Responsabile Operativo o da funzione delegata. La gestione dei reclami prevede un'analisi della situazione e delle cause che l'hanno provocata; in ogni caso, per ogni reclamo scritto è garantita risposta entro 30 giorni dal ricevimento. In seguito, la figura preposta in sede avvia apposita procedura coinvolgendo i soggetti interessati. L'utente, oltre che rivolgendosi direttamente all'URP, può esprimere segnalazioni/apprezzamenti anche in maniera anonima attraverso apposita modulistica a disposizione presso la Sede.

- Il Servizio sociale, che assicura la disponibilità di un Assistente Sociale presente in sede per rispondere, direttamente o telefonicamente, mediante colloqui, anche su appuntamento, ai bisogni di informazione e di orientamento dell'utenza.
- Il grado di soddisfazione degli utenti/delle famiglie, che viene rilevato annualmente tramite la somministrazione del

questionario di gradimento. L'analisi dei questionari permette ai Responsabili della sede di individuare azioni di miglioramento per favorire la qualità di vita dell'utente. Tale analisi è condivisa con gli utenti e con gli operatori.

- ▶ L'utente può rivolgersi al difensore civico territoriale nel caso in cui ritenga che sia negata o limitata la fruibilità delle prestazioni.
- ▶ L'utente o l'esercente la responsabilità genitoriale possono richiedere copia della documentazione sanitaria facendone richiesta sulla modulistica disponibile presso la sede. La copia della documentazione sanitaria sarà consegnata entro 30 giorni dalla richiesta.
- ▶ Un sistema di iniziative volte a promuovere la massima interazione tra servizio e famiglie:
  1. ospitando la sede della Sezione Locale dell'Associazione Genitori de "La Nostra Famiglia";
  2. favorendo la presenza e l'attività di Organismi di volontariato;
  3. attivando un sistema semplificato di informazione sulle prestazioni erogate e le relative modalità di accesso;
  4. attivando un modello organizzativo che abbia per obiettivo specifico la tutela dell'utente.
- ▶ L'Associazione ha istituito un Comitato Etico che salvaguarda i diritti dell'utente relativamente alle procedure medico-riabilitative, anche in riferimento alla ricerca scientifica.

## ***D. LGS. 231/2001***

*"DISCIPLINA DELLA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DELLE PERSONE GIURIDICHE, DELLE SOCIETÀ E DELLE ASSOCIAZIONI ANCHE PRIVE DI PERSONALITÀ GIURIDICA"*

Il Decreto Legislativo 231/2001 è una legge dello Stato che regola la responsabilità di un'organizzazione (associazione) qualora persone,

operando in nome e per conto e nel suo interesse, per trascuratezza dell'organizzazione medesima, commettano certi tipi di reato. Non tutti i reati comportano responsabilità, ma solo quelli previsti dalla norma; tra i più comuni ed importanti vi sono i reati di corruzione di soggetti pubblici, concussione, corruzione tra privati, infiltrazione della malavita organizzata, gravi reati in materia di salute e sicurezza sul lavoro, reati ambientali. Per ridurre la probabilità che questi reati possano essere commessi, l'Associazione si è dotata di uno specifico Modello di Organizzazione e Gestione (MOG) e di un Codice Etico. Sul rispetto del MOG e del Codice Etico è stato incaricato di vigilare l'Organismo di Vigilanza (OdV).

Tutti coloro che vengano a conoscenza di un comportamento che è, o potrebbe essere, scorretto rispetto a tali documenti, ovvero della commissione o sospetta commissione di uno dei reati previsti dal D. Lgs. 231/2001, possono farne segnalazione all'OdV.

L'OdV dell'Associazione è contattabile per le segnalazioni all'indirizzo e-mail [odv@lanostrafamiglia.it](mailto:odv@lanostrafamiglia.it) o all'indirizzo postale *Organismo di Vigilanza - Associazione "La Nostra Famiglia" - via Don Luigi Monza, 1 - 22037 Ponte Lambro (CO)*.

L'OdV garantisce la riservatezza delle segnalazioni e del segnalante. Il Codice Etico è disponibile sul sito internet dell'Associazione.

## **INFORMAZIONI SU REALTÀ COLLEGATE ALL'ASSOCIAZIONE "LA NOSTRA FAMIGLIA"**

Accanto a "La Nostra Famiglia" sono tante le realtà che sono cresciute a partire dall'intuizione originaria del Beato Luigi Monza:

- il Gruppo Amici di don Luigi Monza – sostiene l'Associazione con iniziative di sensibilizzazione, solidarietà e aiuto;
- l'Associazione Genitori de "La Nostra Famiglia" – tutela i diritti fondamentali della persona disabile e della sua famiglia;
- la Fondazione Orizzonti Sereni - FONOS – realizza soluzioni valide per il "dopo di noi";
- l'Associazione di Volontariato "Don Luigi Monza" – si propone finalità di solidarietà e utilità sociale nell'ambito di servizi organizzati, in particolare presso i Centri de "La Nostra Famiglia";
- l'OVCI - La Nostra Famiglia – un organismo non governativo di cooperazione allo sviluppo presente in Brasile, Cina, Ecuador, Marocco, Sudan e Sud Sudan;
- l'Associazione Sportiva Dilettantistica "Viribus Unitis" – promuove l'integrazione delle persone disabili mediate lo sport.

Informazioni sulle diverse realtà possono essere richieste direttamente al Responsabile operativo.

La presente Carta dei Servizi è stata redatta dal Responsabile Operativo con la collaborazione dell'Associazione Genitori de "La Nostra Famiglia". Il testo è stato da loro approvato in data 13 giugno 2022.

## ***DIRITTI/DOVERI DELLE PERSONE ASSISTITE***

Nel rispetto dell'accoglienza e della cura degli utenti di cultura e credo religioso diverso, il Presidio di Riabilitazione pone attenzione agli aspetti relazionali e alle differenze culturali e confessionali che riguardano ad esempio la comunicazione tra medico e utente/famiglia, le differenze di genere, l'alimentazione, l'assistenza spirituale e religiosa.

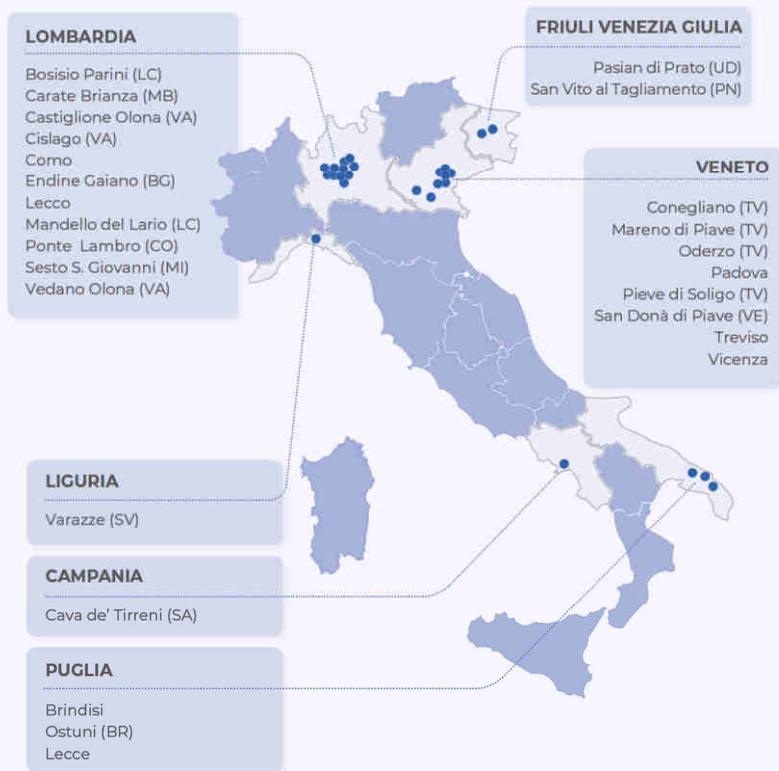
## ***PRESENTAZIONE DELLA SEZIONE SCIENTIFICA IRCCS "E. MEDEA"***

Il Polo IRCCS "Eugenio Medea" di Conegliano e Pieve di Soligo è stato riconosciuto nel 1998.

È l'unico ospedale di neuroriabilitazione per l'età evolutiva presente in Veneto e risponde ai bisogni di un ampio bacino di utenza che comprende famiglie e bambini provenienti da tutte le regioni d'Italia. L'IRCCS "Eugenio Medea" è accreditato con il servizio sanitario nazionale specificamente per l'attività di alta specialità (terzo livello) neuroriabilitativa (codice 75) in regime di Ricovero Ordinario e di Day Hospital.

Ha ottenuto la certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001 da parte dell'ente certificatore DNV per l'erogazione di servizi di diagnosi, recupero e riabilitazione funzionale in regime di degenza ordinaria e day hospital per l'età evolutiva (U.G.D.E. Unità per le Gravi Disabilità Evolutive) e giovane adulta (U.R.N.A. Unità per la Riabilitazione delle turbe Neuropsicologiche Acquisite) e per l'attività di ricerca.

## LA PRESENZA IN ITALIA



## E NEL MONDO INSIEME A OVC

<b>BRASILE</b>	Santana
<b>CINA</b>	Pechino
<b>ECUADOR</b>	Esmeraldas
<b>MAROCCO</b>	Rabat
<b>SUDAN</b>	Khartoum
<b>SUD SUDAN</b>	Juba

ASSOCIAZIONE  
*la Nostra Famiglia*

Rev. 8 del giugno 2022

**Associazione “La Nostra Famiglia”**  
**Presidio di Riabilitazione di Conegliano - anno 2022**  
**Allegato 1 alla Carta dei Servizi - Rev. 8**

L’attenzione posta dai cittadini alla qualità dei servizi erogati dalle strutture sanitarie impegna anche il nostro Presidio di Riabilitazione a identificare standard e relativi strumenti per la verifica di questi ultimi. Gli standard vengono annualmente individuati, approvati e verificati dal Comitato Esecutivo di Polo.

Di seguito è descritto l’impegno della sede a garantire un servizio di qualità.

<b>IMPEGNI/FATTORI</b>	<b>STANDARD</b>	<b>VERIFICA</b>
Rendere più funzionali ai bisogni degli utenti gli spazi dell’area destinata alla presa in carico a ciclo continuo	Riprogettazione degli spazi e realizzazione nuovo arredo in collaborazione con il personale educativo riabilitativo ed i bambini e ragazzi	Progetto attuato entro dicembre 2023
Garantire un’adeguata climatizzazione dei locali del Presidio	Sostituzione dell’impianto di condizionamento nei padiglioni 5, 10, 11	Progetto attuato entro dicembre 2023
Adeguare le attrezzature degli spazi destinati all’attività didattica collegata alla presa in carico a ciclo diurno	Sostituzione banchi tradizionali con tavoli regolabili in base alle caratteristiche funzionali del bambino	Progetto attuato entro dicembre 2022